



Washington: italiano condannato perche' partecipava ad un cartello di tubi per uso navale

Washington, 24 aprile 2014 - Secondo il D.G. degli Usa, un ex dirigente di Parker ITR Srl si è dichiarato colpevole il per aver cospirato con offerte per tubi marini ed è stato condannato a due anni di carcere, ha dichiarato il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti .

Romano Piscioti, che è italiano, e' stato estradato dalla Germania per gli Stati Uniti ai primi di aprile con l'accusa di infrangere la legge antitrust, ha dichiarato un portavoce del dipartimento.

Il tubo in questione (Tubo Marine) viene utilizzato per trasportare l'olio tra gli impianti di stoccaggio alle petroliere in rada o all'ormeggio.

Cinque sono le società che hanno ammesso la loro colpevolezza: - Parker ITR srl, Bridgestone Corp, Trelleborg, Dunlop Marine e Olio Ltd, Manuli Rubber Industries SpA, società controllata Florida di Manuli SpA. Il Dipartimento della Giustizia li ha dichiarati colpevoli di 'fissazione' dei prezzi nel settore dei tubi marini.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Genova: Fincantieri Offshore sceglie software AVEVA per un progetto rivoluzionario

Uno dei più grandi costruttori al mondo usa software AVEVA per la progettazione della prossima generazione di perforazione

Genova, 24 aprile 2014 - Fincantieri Offshore ha firmato un contratto con AVEVA per implementare il software AVEVA Marine in fase di progettazione di Proxima , un importante progetto di perforazione offshore. Proxima è un design rivoluzionario con un sistema di perforazione innovativa che migliora sensibilmente la velocità del processo di perforazione . Può quindi essere un potente strumento per le società petrolifere e imprenditori per aumentare la loro redditività , non solo da una perforazione più efficiente , ma anche da pozzi di perforazione che prima non erano possibili . Fincantieri Offshore sta usando diversi prodotti AVEVA Marine per questo progetto .

‘Siamo molto contenti per la tecnologia di AVEVA e del servizio al cliente’, ha detto Giuseppe Coronella, vice presidente, Offshore, Fincantieri. ‘Per un progetto innovativo come Proxima abbiamo bisogno di avere una soluzione all’avanguardia che è affidabile ed efficiente, e AVEVA Marine ci ha dotato degli strumenti giusti per eseguire questo design innovativo.’

‘Siamo lieti che Fincantieri Offshore ha scelto il software AVEVA per il concept design di questo progetto stimolante e innovativo’, ha detto Evgeny Fedotov, capo della EPC Sales, AVEVA. ‘E’ stato sviluppato utilizzando soluzioni AVEVA Marine, in grado di supportare tutte le discipline di progettazione di Fincantieri Offshore e che ha dimostrato la sua capacità di ottimizzare l’integrazione tra lo scafo ed i sistemi di perforazione. Fincantieri ha un team molto creativo e abile e siamo ansiosi di lavorare con loro su altri progetti rivoluzionari in futuro.’

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Livorno: festa per la Giornata Europea del Mare il 29 aprile

Al villaggio Tuttovela del Tan, ore 12. Conferenza stampa di presentazione di una grande festa

Livorno, 24 aprile 2014 - La giornata Europea del Mare istituita dalla Commissione Europea nel 2007 e celebrata il 20 maggio di ogni anno, è l’elemento chiave attorno a cui ruoteranno le principali iniziative di una grande festa che dal 6 al 25 maggio accompagnerà i cittadini livornesi, i turisti e i visitatori del Trofeo Accademia Navale alla scoperta del nostro ecosistema marino, della storia e del divertimento.

Visite guidate in porto, concorsi letterari, mostre fotografiche, spettacoli teatrali, laboratori ludico-didattici. Il bel programma di eventi organizzato dall’Autorità Portuale di Livorno verrà presentato il 29 aprile prossimo, alle ore 12, presso il Villaggio Tutto Vela del Tan. Siete invitati a partecipare alla Conferenza Stampa.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Napoli: balneazione, l’estate si avvicina, la Guardia Costiera emana nuova Ordinanza

Napoli, 24 aprile 2014 - La Guardia Costiera di Napoli si prepara per l’estate 2014. L’inizio della stagione balneare e’ alle porte e la Capitaneria di porto di Napoli pubblica il nuovo testo di ordinanza di sicurezza balneare che entrerà in vigore il 01

maggio. La nuova ordinanza abroga e sostituisce la precedente ordinanza che era la n°61/2013 e si applica al litorale rientrante nella giurisdizione dei comuni di Napoli e Sorrento.

Essa si compone di 16 articoli che disciplinano, fra gli altri, la fruizione e l'utilizzo delle zone di mare riservate ai bagnanti, regolamentano le zone di mare vietate alla balneazione, il servizio di salvataggio, nonché la pratica di sport acquatici quali lo sci nautico, il paracadutismo ascensionale, il traino di banana boat e piccoli gommoni, il kite surf e la navigazione di moto d'acqua e similari, wind surf e natanti a vela con deriva mobile.

Il testo del provvedimento è frutto di un'ampia concertazione che ha visto il coinvolgimento dei comuni di Napoli e Sorrento, dell'Autorità Portuale di Napoli nonché delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative sia degli operatori di settore che dell'utenza balneare affinché'.

L'ordinanza sarà consultabile sul sito internet della Capitaneria di porto di Napoli www.napoli.guardiacostiera.it e dovrà essere esposta a cura dei concessionari/enti locali interessati, nonché dalle associazioni e/o società che effettuano attività subacquea.

L'ordinanza sarà altresì pubblicata sui siti istituzionali dei comuni di Napoli, Sorrento e dell'Autorità Portuale di Napoli.

La Direzione marittima di Napoli, attraverso un'intensa attività di coordinamento con i titolari delle Capitanerie di porto e circondari marittimi dipendenti, ha stilato un testo "tipo" di ordinanza di sicurezza balneare allo scopo di far sì che le diverse ordinanze avessero dei contenuti comuni e delle prescrizioni omogenee, pur prevedendo delle disposizioni ad hoc utili a garantire la sicurezza della balneazione nei diversi ambiti territoriali caratterizzati, come è noto, sull'intero territorio regionale, isole comprese, da caratteristiche geo morfologiche differenti.

Il rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti ordinanze emesse a carattere locale, unitamente al rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale consente la libera e sicura fruizione del mare per le molteplici attività che possono essere praticate, si ricorda infine che il "numero blu 1530" per l'emergenza in mare è sempre attivo sul territorio nazionale gratuitamente per il cittadino.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Napoli:Tirrenia Cin,nuove assunzioni

15 allievi e nuove promozioni per dare più attenzione al servizio dei passeggeri attraverso l'efficienza del personale di bordo

Napoli 24 aprile 2014 - Raggiunto l'accordo tra Tirrenia Compagnia Italiana di Navigazione, assistita da Fedarlinea, e le organizzazioni sindacali in tema di sviluppo del personale navigante. Un ulteriore passo nel percorso di miglioramento dell'utilizzo delle professionalità interne e del riallineamento dell'organizzazione aziendale, in coerenza con l'ottimizzazione operativa, l'efficienza e l'attenzione al servizio ai

passaggeri.

83 promozioni a qualifiche superiori e l'inserimento di 15 allievi neoassunti dal mercato nella sezione alberghiera sono il frutto della riunione tra la compagnia e i sindacati.

Sono previsti, inoltre, percorsi di prova e valorizzazione nelle altre qualifiche con concrete possibilità di crescita al termine del periodo estivo di alta stagione.

"Eravamo convinti ed oggi abbiamo la conferma - ha affermato il Direttore delle Risorse Umane di Tirrenia Compagnia Italiana di Navigazione, Gennaro Carlo Cotella - che il protocollo di dicembre 2013, che ha definito l'unificazione dei turni del personale marittimo, era il passo decisivo per iniziare un percorso virtuoso finalizzato anche alla crescita delle professionalità interne, a beneficio del servizio ai passeggeri e della stabilità dei livelli occupazionali.

Oggi azienda e lavoratori iniziano a raccogliere i frutti di quell'intesa e l'inserimento degli allievi apre una nuova finestra verso il futuro che si deve aprire necessariamente anche attraverso l'investimento sui giovani".

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Ravenna: traffico portuale in aumento, in calo solo i container

Ravenna, 23 aprile 2014 - Le autostrade del mare e le rinfuse trascinano il traffico del porto di Ravenna anche durante il mese di marzo (+13,7%) mentre prosegue il calo dei container. Sono i dati che l'Autorità Portuale dello scalo romagnolo ha diffuso per il primo trimestre dell'anno.

Nel dettaglio, sono state movimentate 5.923.072 tonnellate di merci, in crescita di 714.926 tonnellate, ovvero il 13,7% in più rispetto agli stessi mesi del 2013. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 5,1 milioni di tonnellate (+15,0%), mentre gli imbarchi ammontano a 837 mila tonnellate (+6,6%). Il traffico lo scorso mese è stato di 2.091.819 tonnellate, 401 mila tonnellate in più rispetto a marzo 2013 (+23,7%). In aumento anche il numero delle navi arrivate, 70 in più nei primi tre mesi.

Analizzando le differenti tipologie di merci, Ap ha rilevato che quelle secche hanno segnato una crescita del 17,9% (603 mila tonnellate in più); le rinfuse liquide hanno invece subito un calo del 4,5%, mentre le merci in container risultano in calo del 13% (-20,7% rispetto a marzo 2013) e quelle su rotabili continuano il trend positivo con una crescita del 123,9% (236 mila tonnellate in più) e +119% (87 mila tonnellate in più) rispetto a marzo 2013.

L'incremento in valore assoluto più evidente è per i prodotti metallurgici, passati da 1.086.133 a 1.471.313 tonnellate, in crescita del 35,5%. Principalmente provengono dal porto di Taranto, dalla Russia e dalla Germania.

Questo buon risultato - ha sottolineato Ap - è determinato anche dal fatto che da gennaio 2014 l'acciaieria "Arvedi" di Cremona ha indirizzato a Ravenna circa un milione di tonnellate di metallurgici che in precedenza sbarcavano al porto di Venezia. In forte aumento anche i prodotti agricoli - grazie a uno sbarco di frumento definito

“eccezionale” proveniente perlopiù da Bulgaria e Nord America (Canada e Usa) - passati da 326 mila a 552 mila tonnellate (+69,1%).

Positivo il risultato per le materie prime per le ceramiche, e soprattutto argilla e feldspato, che, con 65 mila tonnellate in più rispetto al primo trimestre 2013, registrano un incremento pari al 9,4%.

Tra le rinfuse liquide si riscontra una diminuzione dei prodotti petroliferi, con 59 mila tonnellate in meno (-11,2%) e dei prodotti chimici liquidi, con 14 mila tonnellate in meno (-5,0%). In crescita invece le derrate alimentari liquide che, con 33 mila tonnellate in più, segnano una crescita del 14,3%.

Per quanto riguarda i container, nel trimestre si è registrato un calo dell'11,2% rispetto al 2013. In particolare il calo è stato pari all'8,1% per i contenitori pieni e del 21,9% per i vuoti. Il traffico di marzo è risultato in calo del 12,4% rispetto a marzo 2013.

Sul fronte trailer, nei primi tre mesi sulla linea della Ravenna-Catania sono stati movimentati 10.932 unità contro le 8.194 dello scorso anno; mentre per la linea Ravenna-Brindisi i pezzi registrati sono stati 2.925 contro i 1.345 del 2013. Sulla linea della Grimaldi con la Grecia, inaugurata a gennaio, nei primi tre mesi si sono contati 975 pezzi da/per Igoumenitsa e 2.680 da/per Patrasso.

In totale nel primo trimestre sono stati movimentati 17.873 trailer contro i 9.733 del 2013 (+83,6%). Positivo il risultato del traffico di nuove vetture che con 7.351 pezzi sbarcati nei primi tre mesi ha registrato un saldo positivo di 785 pezzi (+12%).

“Il traffico nel porto di Ravenna - ha sintetizzato il presidente di Ap, Galliano Di Marco - a marzo è cresciuto ancora grazie alle Autostrade del Mare, che hanno permesso di avere un saldo positivo del traffico 2013, e alla movimentazione delle rinfuse, che da sempre caratterizza questo scalo e nella quale il porto ravennate conferma la propria leadership. In generale però il dato relativo ai container dimostra che è necessario avviare il prima possibile i lavori di approfondimento previsti nel cosiddetto Progettone. Non si può più aspettare, se non al rischio di compromettere qualsiasi futuro sviluppo del nostro scalo”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Malesia:pirati dirottano,rubano nafta e rapiscono tre ufficiali “Naniwa Maru No.1”

KUALA LUMPUR (Malesia), 23 aprile 2014 - Pirati armati a bordo della petroliera “Naniwa Maru No.1” di Singapore nello Stretto di Malacca , hanno rapito tre membri dell’equipaggio indonesiani e rubando il gasolio che trasportava la nave, ha fatto sapere l’International Maritime Bureau.

L’attacco è avvenuto al largo della costa occidentale della Malesia , ha detto Noel Choong , capo del centro-osservatorio sulla pirateria con sede a Kuala Lumpur dell’IMB .

La petroliera dovrebbe fatto rotta verso il Myanmar .

” IMB è a conoscenza dell’attacco alla nave “Naniwa Maru No.1” di Singapore nello

Stretto di Malacca . IMB è preoccupato per il rapimento dei tre alti membri dell'equipaggio indonesiani “, e' stato annunciato, aggiungendo che la nave era ormai ormeggiata al largo di Port Kalang , principale porto della Malesia.

Un quotidiano locale , citando un ufficiale di polizia del distretto, ha riferito che l'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte a circa 16 miglia nautiche al largo della costa , e l'equipaggio ha capito solo quando hanno visto circa cinque o sei uomini armati di una pistola e di un machete a bordo della nave.

Il rapporto afferma che i pirati hanno sottomesso e legato l'equipaggio , derubato la nave e portato su altre due navi cisterna una grande quantità di gasolio della nave, con una grande pompa .

Dopo la fuga degli aggressori alcune ore più tardi , l'equipaggio ha scoperto che tre compagni mancavano .

La polizia sospetta che siano stati rapiti dai pirati , dice il rapporto .

L'equipaggio comprendeva personale di diversa nazionalità: indonesiano , thailandese , Myanmar e cittadini indiani .

Choong ha detto in attacchi precedenti nella regione negli ultimi anni , i pirati avevano rubato merce, ma non rapiti eventuali membri dell'equipaggio .

Lo Stretto di Malacca è una strada fondamentale per il traffico marittimo tra Asia , Europa e Medio Oriente , ed è stato a lungo un terreno di caccia per i pirati a causa del gran numero di merci e altre navi di passaggio .

Attacchi nella regione erano scesi negli ultimi anni a seguito ad una intensificazione delle pattuglie e la cooperazione tra o paesi vicini per garantire la sicurezza dei mari antistanti.

Ma sono stati registrati un'impennata nella regione del sud-est asiatico registrando il maggior numero di attacchi dell'anno scorso . Soprattutto rapine su scala ridotta agli equipaggio al largo dell'Indonesia , secondo l' IMB.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »